

<p>CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE RELATIVO ALL'APPALTO RISERVATO AI SENSI DELL'ART. 61 DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DI EDIFICI E SPAZI DIVERSI DI PROPRIETÀ COMUNALE – GARA MULTILOTTO</p>
--

PARTE NORMATIVA	2
1. OGGETTO DELL'APPALTO	2
2. DURATA DELL'APPALTO ED EVENTUALE PROROGA.....	3
3. IMPORTO DELL'APPALTO	3
4. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	4
5. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO	5
6. REVISIONE PREZZI.....	5
7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	6
8. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA	7
9. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	7
10. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA	8
11. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	9
12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	9
13. SPESE CONTRATTUALI.....	9
14. AVVIO ESECUZIONE CONTRATTO.....	10
15. MODALITÀ DI PAGAMENTO	10
16. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE	10
17. PERSONALE SVANTAGGIATO.....	12
18. RELAZIONE PERIODICA E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE	13
19. VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE E BANCA ORE.....	14
20. CONTROLLI E RILIEVI.....	15
21. PENALITÀ E RIFUSIONE DEI DANNI.....	15
22. RECESSO.....	16
23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
24. CONTROVERSIE.....	17
25. PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO.....	18
26. VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA	18
27. ASSICURAZIONI.....	21
28. CLAUSOLA SOCIALE	22
29. RINVIO AD ALTRE NORME	22
PARTE TECNICA	22
1. SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.....	22
2. ATTIVITÀ DI PULIZIA	23
2.1 PULIZIA ORDINARIA	24
2.2 PULIZIE PERIODICHE	25
3. SERVIZI STRAORDINARI O A CARATTERE ECCEZIONALE	26
4. LOCALI DI DEPOSITO	27
5. ATTREZZATURE	28
6. PRODOTTI PER LE PULIZIE E RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI	29
7. STRUMENTI E PRODOTTI VIETATI	31
8. RACCOLTA RIFIUTI.....	32

PARTE NORMATIVA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a basso impatto ambientale (in conformità ai Criteri ambientali minimi stabiliti nel D.M. 51 del 29/1/2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare pubblicato in G.U. n. 42 del 19/2/2021), nonché le prestazioni attinenti agli aspetti igienici e di sanificazione degli ambienti, e la fornitura di materiale di consumo connessa allo svolgimento del servizio, da svolgersi presso edifici e spazi diversi di proprietà comunale. Le planimetrie degli immobili sono allegate al presente Capitolato.

La suddivisione in lotti è stata effettuata secondo criteri di omogeneità di attività e economicità di esecuzione, oltre che di prossimità territoriale in modo da garantire la funzionalità e realizzabilità dei servizi oggetto d'appalto, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, mantenendo un equilibrio in termini di superfici e di importi, così da favorire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese garantendo pari ed eque condizioni sotto l'aspetto economico.

LOTTO 1 :

comprende i seguenti edifici:

- A. Palazzo Uffici, Piazza Matteotti, 3;
- B. Palazzo Frizzoni, Piazza Matteotti, 27;

LOTTO 2:

comprende i seguenti edifici:

- A. Direzione Lavori Pubblici Via Quarenghi 33,35;
- B. Magazzini Servizio Provveditorato - Via Delle Canovine, 21-24;
- C. Sede Comando Polizia Locale - Via Coggetti 10/B;
- D. Sede Protezione Civile - Via Coggetti 10/C;
- E. Presidio Polizia Locale Via Quarenghi 33,35;
- F. Centro Catalogazione - Via S.Giorgio 19/B;

LOTTO 3:

comprende i seguenti edifici:

- A. Servizio Abitazioni Pubbliche Via T. Tasso, 6;
- B. Servizio Gestione Documentale - Archivio Via T. Tasso, 4;
- C. Servizio Reti Sociali Via T. Tasso, 2;
- D. Biblioteca Caversazzi- Sala Galmozzi -Scala E Servizi Igienici Via T. Tasso, 4;
- E. Servizi Igienici P. Terra Biblioteca Caversazzi Via T. Tasso, 4;
- F. Attività Culturali E Promozione Turistica - Segreteria E Staff Area Servizi Cittadini - Via Sora, 1;
- G. Polizia Locale Porta Nuova- Propileo Ovest;
- H. Cimitero Civico - N.3 Bagni Pubblici - Viale Pirovano, 17;
- I. Cimitero Civico - Camera Mortuaria Viale Pirovano, 17;
- J. Cimitero Civico Spogliatoi E Docce Guardiani Esumatori Viale Pirovano, 17;
- K. Cimitero Civico Chiesa Ognissanti, Servizi Annessi E Uffici Viale Pirovano, 17;

- L. Uffici Servizi Cimiteriali Viale Pirovano, 15/A;
- M. Magazzino Comunale Serassi - Via Serassi 17/A;
- N. Spazio Polaresco - Via Polaresco, 15;
- O. Lazzaretto Digital Space (Ex Spazio Reti Di Quartiere/Internet) - Piazzale Goisis, 6;
- P. Assistenti Sociali Polo N.3 C/O Lazzaretto - Piazzale Goisis, 6;
- Q. Vigili Di Quartiere C/O Lazzaretto - Piazzale Goisis, 6;
- R. Servizi Reti Sociali C/O Lazzaretto - Piazzale Goisis, 6;
- S. Sede Decentrata Anagrafe Lazzaretto - Piazzale Goisis, 6;

2. DURATA DELL'APPALTO ED EVENTUALE PROROGA

L'appalto del servizio avrà la durata **di 36 mesi**, dalla consegna del servizio.

La data di inizio del servizio verrà comunicata per scritto all'aggiudicataria dal Servizio Provveditorato.

Il contratto, a discrezione dell'Amministrazione, può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata massima di 36 mesi, salva disdetta da darsi dall'aggiudicatario, mediante posta elettronica certificata, 60 giorni prima della data di scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice la proroga è prevista per un tempo massimo di 6 mesi al fine di permettere l'individuazione di un nuovo contraente.

In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto in essere.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'appalto per il Lotto 1 è di € 545.087,51 di cui € 8.176,31 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

I costi della manodopera, compresi nella base d'appalto, ammontano a € 445.636,29.

IMPORTO A BASE D'ASTA COMPENSIVO DEI COSTI DI MANODOPERA	EVENTUALE QUINTO D'OBBLIGO	EVENTUALE PROROGA TECNICA DI 6 MESI	IMPORTO OPZIONE DI RINNOVO DI 36 MESI	TOTALE STIMATO APPALTO
€ 545.087,51	€ 109.017,50	€ 90.847,92	€ 545.087,51	€ 1.290.040,44

L'importo a base d'appalto per il Lotto 2 è di € 234.763,97 di cui € 3.521,46 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

I costi della manodopera, compresi nella base d'appalto, ammontano a € 191.931,28.

IMPORTO A BASE D'ASTA COMPENSIVO DEI COSTI DI MANODOPERA	EVENTUALE QUINTO D'OBBLIGO	EVENTUALE PROROGA TECNICA DI 6 MESI	IMPORTO OPZIONE DI RINNOVO DI 36 MESI	TOTALE STIMATO APPALTO
--	----------------------------------	--	--	------------------------------

€ 234.763,97	€ 46.952,79	€ 39.127,33	€ 234.763,97	€ 555.608,06
--------------	-------------	-------------	--------------	--------------

L'importo a base d'appalto per il Lotto 3 è di € 273.148,52 cui € 4.097,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

I costi della manodopera, compresi nella base d'appalto, ammontano a € 223.312,57.

IMPORTO A BASE D'ASTA COMPRENSIVO DEI COSTI DI MANODOPERA	EVENTUALE QUINTO D'OBLIGO	EVENTUALE PROROGA TECNICA DI 6 MESI	IMPORTO OPZIONE DI RINNOVO DI 36 MESI	TOTALE STIMATO APPALTO
€ 273.148,52	€ 54.629,70	€ 45.524,75	€ 273.148,52	€ 646.451,50

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo, può imporre all'esecutore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'esecutore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto a eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Eventuali variazioni di entità superiore saranno concordate tra le parti.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo del contratto è calcolato secondo le disposizioni di cui all'art. 22 del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018.

4. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo è condizione necessaria per la partecipazione alla presente procedura in quanto, pur avendo a disposizione tra gli elaborati tecnici le planimetrie e ogni documentazione idonea ad individuare gli spazi e a rilevare le superfici, con il sopralluogo l'operatore potrà eventualmente verificare la corrispondenza tra quanto riportato nei documenti di gara e lo stato di fatto.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inviata agli indirizzi di posta elettronica del RUP – lucia.gusmini@comune.bergamo.it ed al suo Responsabile d'ufficio, Gabriele Taschini – gabriele.taschini@comune.bergamo.it - **entro e non oltre il decimo giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte.**

La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo

Data, ora e luogo e modalità del sopralluogo saranno comunicati direttamente ai concorrenti. Tenuto conto del numero degli edifici da visitare e della loro diversa dislocazione sul territorio comunale, il sopralluogo potrebbe svolgersi in più giornate.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità o da soggetto da questi delegato in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

La Stazione Appaltante, al termine della visita degli edifici, rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo con indicazione di tutti i luoghi visitati

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5 del Codice tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato che verrà indicato come esecutore.

5. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo è determinato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.36/2023, valutabile in base ai criteri ed ai punteggi prestabiliti.

Non sarà ammessa l'esecuzione di prestazioni che comportino spese eccedenti quella finanziata, senza la preventiva adozione, da parte dei competenti organi comunali, di appositi provvedimenti di assunzione delle spese stesse.

Con riferimento e ad integrazione di quanto stabilito nella seguente parte tecnica i suddetti prezzi a base di gara devono intendersi onnicomprensivi di tutti i costi inerenti il servizio in appalto, ivi compreso i materiali di consumo.

6. REVISIONE PREZZI

È prevista la clausola di revisione prezzi ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 da attivarsi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza per la determinazione delle voci di costo relative alla manodopera l'indice Istat delle retribuzioni contrattuali orarie.

Per le altre voci di costo, diverse dalla manodopera, la revisione dei prezzi verrà effettuata sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo (FOI) rilevabile al momento della richiesta di applicazione della revisione dei prezzi rispetto al mese di avvio dell'esecuzione del servizio o, se intervenuto, rispetto al mese di decorrenza del precedente aggiornamento.

La richiesta di revisione in aumento del prezzo dovrà essere formulata e documentata dall'Appaltatore e sarà oggetto di riscontro entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà

disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ad operatori economici ed a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, ai sensi dell'art. 61 c. 1 prima parte del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 61, comma 4, secondo periodo, del Codice si considerano soggetti con disabilità quelli di cui all'art 1 della legge 12 marzo 1999, n 68, le persone svantaggiate, quelle previste dall'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n 381, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'art 21 della legge 26 luglio 1975, n 354 e successive modifiche. Per gli operatori economici che siano Cooperative sociali di cui all'art. 1 della L. 381/1991, o loro consorzi, il possesso del requisito è dimostrato dall'iscrizione nell'apposita sezione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali. Per gli operatori diversi dalle cooperative sociali e loro consorzi, l'esistenza del requisito soggettivo previsto dall'art. 61, comma 1, del Codice deve essere comprovato producendo in sede di gara i seguenti documenti:

- **Atto costitutivo e statuto** da cui risulti che lo scopo sociale principale dell'operatore economico sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 1 L. n. 68 del 1999 o delle persone svantaggiate di cui all'art. 61, comma 4, del Codice;
- **Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 2000**, attestante che almeno il 30 per cento dei lavoratori del concorrente è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 61, comma 4 secondo periodo, del Codice.

Ai fini della verifica del requisito nel corso della procedura e, comunque, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico diverso dalle cooperative sociali e loro consorzi dovrà produrre copia del "Libro Unico del Lavoro" e di specifica documentazione proveniente dalla Pubblica Amministrazione idonea ad attestare lo stato di svantaggio di ciascun lavoratore nel rispetto del diritto alla riservatezza.

Si precisa che, trattandosi di requisito soggettivo di natura personale, è escluso il ricorso all'avvalimento per comprovare il possesso di detta caratteristica soggettiva, che dovrà essere necessariamente posseduta personalmente e direttamente dal concorrente, sia in caso di partecipazione singola, sia in caso di partecipazione per mezzo di compagini con idoneità plurisoggettiva.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

8. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.36/2023, valutabile in base ai criteri ed ai punteggi prestabiliti.

Gli operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta, purché valida.

9. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

La Stazione appaltante valuterà la congruità dell'offerta in base ai seguenti elementi specifici. La verifica sull'anomalia verrà effettuata qualora si verifichino contestualmente i seguenti casi:

- punteggio dell'offerta tecnica superiore a 4/5 dei punti previsti;
- punteggio dell'offerta economica superiore a 4/5 dei punti previsti;
- se il prezzo offerto è maggiore del prezzo medio delle altre offerte maggiorato del 5%;

Nel caso si verifichino tutti i casi precedenti contemporaneamente, l'offerta è ritenuta anomala

Si richiama, inoltre, l'art. 110, in combinato disposto con gli artt. 41 e 108, del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla verifica dell'anomalia relativamente ai costi della manodopera.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità richiedendo al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

10. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare a corredo dell'offerta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del lotto.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico dovrà prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Tale cauzione garantisce la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria mentre è restituita, ad avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese.

L'Operatore economico aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituto autorizzato avente sede legale e/o operativa in Italia, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 106 del d.lgs. 36/2023. Nel caso di presentazione di fideiussione assicurativa o bancaria la stessa dovrà essere conforme ai nuovi Schema Tipo di cui al DM n. 193 del 16/9/2022.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale cauzione definitiva sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente affidamento, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle somme che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'aggiudicatario a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo, per la Stazione Appaltante, l'espletamento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'aggiudicatario, prelevando l'importo dal corrispettivo dell'appalto.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito, su richiesta dell'aggiudicatario. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

11.CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 119 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.

L'appaltatore potrà, previa dichiarazione in sede di gara, subappaltare interamente i servizi riconducibili ai CPV secondari qui di seguito indicati:

- 90911300-9 - Servizi di pulizia finestre.
- 90920000-1 - Servizi di disinfezione e disinfestazione.
- 90930000-4 - Servizi di gestione dei rifiuti.

L'appaltatore potrà altresì, previa dichiarazione in sede di gara, subappaltare i servizi riconducibili al CPV prevalente 90910000-9 - Servizi di pulizia nel solo limite del 30% dell'importo netto di contratto quale risultante dal ribasso di gara.

Le prestazioni subappaltate non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'appaltatore ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Trattandosi di contratto riservato ex art. 61 del Codice, gli eventuali subappaltatori devono possedere tutti i requisiti di idoneità richiesti per la qualificazione alla gara.

Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito all'art.120 c. 1 lett. d del D.Lgs. 36/2023.

12.STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario è obbligato alla stipulazione del relativo contratto. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, nei termini che verranno prescritti, l'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione addebitando all'impresa decaduta spese e danni derivanti da tale evento.

L'impresa appaltatrice, qualora intervenissero modifiche nella compagine societaria o nella ragione sociale, dovrà documentare *con autocertificazione/ autodichiarazione di conformità agli originali* o con *copia autentica* degli atti originali stessi il cambiamento della ragione sociale medesima.

13.SPESE CONTRATTUALI

Il prestatore di servizi aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro).

L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando quanto già disciplinato dal presente capitolato, determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione Comunale e l'affidamento del servizio all'impresa che segue nella graduatoria scaturente dalla gara.

14.AVVIO ESECUZIONE CONTRATTO

Ai sensi dell'art 17 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione anche prima della stipula del contratto ai sensi del comma 9 del medesimo articolo.

La Stazione Appaltante fornisce all'appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'esecuzione delle prestazioni.

Il contratto d'appalto può essere modificato in corso d'esecuzione in tutti i casi previsti dall'art. 120 del Codice.

15.MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti di quanto dovuto sono disposti previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione (DEC) della prestazione effettuata, sia in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nel contratto, e nei documenti di gara.

I pagamenti sono disposti a seguito dell'adozione degli stati di avanzamento del servizio e del contestuale certificato di pagamento, **entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.**

Le fatture avranno cadenza mensile e dovranno essere intestate a:

Comune di Bergamo – Piazza Matteotti, 27 – 24122 Bergamo –

P. IVA 00636460164 C.F. 80034840167 –

Direzione Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture Stradali, Idrauliche, Scolastiche E Sportive - Servizio Contratti, Appalti e Provveditorato,

pec: protocollo@cert.comune.bergamo.it e dovrà contenere i seguenti dati:

- codice di fatturazione elettronica: SNLGBC;
- denominazione del fornitore;
- oggetto della fattura con indicazione del mese di esecuzione del servizio;
- CIG
- numero e data determinazione;
- conto corrente dedicato;
- data di scadenza della fattura;

Il corrispettivo sarà corrisposto, previa attestazione del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (DURC).

16.INDICAZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE

Per tutti i 3 lotti il contratto collettivo applicato dalla Stazione Appaltante è il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative sociali (T151).**

Il servizio deve essere svolto mediante l'impiego, per ogni singolo lotto, almeno delle seguenti figure professionali:

- **Responsabile Tecnico del servizio:** sarà il diretto referente della Stazione Appaltante. A differenza delle altre figure professionali, non sarà, pertanto, impegnato direttamente nello svolgimento delle attività previste;
- **Addetti ai servizi di pulizia:** il numero indicato in sede di offerta, che dovrà essere adeguato in relazione alle attività da svolgere come descritte nel presente Capitolato.
- **Tutor per i soggetti svantaggiati:** che si occuperà dell'affiancamento e della formazione sul campo del personale svantaggiato, valutandone periodicamente le performance e i progressi.

L'Appaltatore, autonomamente, professionalmente e con la necessaria organizzazione dei mezzi e comunque con la gestione a proprio rischio, dovrà garantire l'organizzazione, la direzione, la vigilanza e il controllo dello svolgimento professionale dei servizi oggetto del presente Capitolato. L'assegnazione delle competenze e degli interventi che ciascun operatore dell'Appaltatore deve svolgere all'interno della struttura di lavoro è curata direttamente ed esclusivamente dall'Appaltatore tramite il **Responsabile Tecnico del servizio**: è infatti escluso ogni vincolo di subordinazione del personale dell'Appaltatore con il Comune di Bergamo. Tuttavia gli operatori dell'Appaltatore dovranno svolgere le loro prestazioni in armonia ed in raccordo con il personale comunale.

Il personale deve essere, obbligatoriamente, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- avere compiuto i 18 anni d'età;
- durante il servizio, essere munito di una tessera di riconoscimento con l'indicazione del nominativo e la ragione sociale dell'aggiudicatario ed indossare apposita divisa e DPI;
- rispettare i contenuti del Regolamento per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili approvato dal Comune di Bergamo, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 84 reg./29 prop. del. nella seduta del 12/04/2006.

Ogni incombenza inerente il servizio in questione verrà svolta dal personale alle dipendenze dell'Appaltatore, che rimarrà alle sue esclusive dipendenze e non dovrà avere rapporti con l'Amministrazione Comunale;

Il Responsabile tecnico appositamente nominato dal soggetto Appaltatore dovrà vigilare sul rispetto del mansionario, predisposto dall'Aggiudicatario, contenente i compiti e le attività da svolgere e la loro frequenza di esecuzione; ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente agli uffici preposti del Comune in ordine ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio di pulizia.

Tale documento dovrà essere sottoposto al preventivo assenso dei competenti uffici della Stazione Appaltante, che potrà chiedere modifiche o integrazioni finalizzate al migliore svolgimento del servizio.

Il Responsabile tecnico del soggetto appaltatore dovrà organizzare il lavoro quotidiano, garantendo il regolare svolgimento di tutte le attività, e comunicare tale organizzazione tempestivamente e in ogni caso preventivamente (anche a mezzo posta elettronica) agli uffici comunali competenti, specificando il nominativo dell'operatore che sostituisce eventuali assenze. Resta inteso che gli operatori sostituiti dovranno essere impiegati garantendo (per quanto possibile) una continuità operativa che consenta loro di operare al meglio essendo già a conoscenza delle peculiarità della struttura comunale.

Il Responsabile tecnico assume la responsabilità della gestione e del controllo delle pulizie in modo continuativo. La persona incaricata dovrà avere almeno tre anni di esperienza nel ruolo specifico

Tale figura deve essere formata anche nel campo della salute professionale e degli standard di sicurezza, delle tecniche applicative e delle problematiche ambientali.

Deve essere reperibile, mediante dispositivo mobile, dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e comunque fino al termine del servizio per i giorni del servizio.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile Tecnico (ferie, malattia, ecc.) l'aggiudicataria deve averne identificato il sostituto di identico profilo e provveduto alla sua sostituzione entro 24 ore.

L'Aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso la Stazione Appaltante sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi impiegati potessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi.

Tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia presso i plessi in appalto deve:

- essere adeguato, come numero e come qualifica, affinché il servizio risulti svolto in maniera efficiente, conforme a quanto previsto nel presente capitolato, e professionale;
- essere specializzato nel campo delle pulizie, disinfezione e sanificazione ambientale;
- risultare adeguatamente formato e continuamente aggiornato in relazione alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e alle particolari caratteristiche degli ambienti in cui è tenuto ad operare;
- dimostrare di essere a conoscenza dei criteri di pulizia, disinfezione e sanificazione e delle corrette procedure di intervento in tutte le operazioni che gli competono;
- Mantenere atteggiamento decoroso e consono all'ambiente di lavoro pubblico in cui verrà eseguito il Servizio. L'Appaltatore dovrà rispondere per i suoi dipendenti che non osservassero modi seri o cortesi o fossero trascurati o assumessero un comportamento irrispettoso od usassero un linguaggio riprovevole.

In caso contrario, l'Amministrazione potrà richiedere per comprovati motivi l'immediata sostituzione del personale suddetto che dovrà essere immediatamente sostituito e reintegrato con altro operatore senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.

L'Appaltatore deve fornire, prima della stipula del contratto, **la lista nominativa del personale** che intende impiegare presso ciascun edificio, corredata dalle qualifiche individuali del personale e dai relativi numeri di registrazione sul libro unico del lavoro. I nominativi devono essere corrispondenti al numero indicato in sede di gara.

L'Appaltatore dovrà altresì provvedere a tener aggiornata detta lista rendendo tempestivamente edotto il Servizio competente della Stazione Appaltante, delle variazioni intervenute.

L'Appaltatore dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che a mezzo degli Ispettori del Lavoro e della massima occupazione, per assicurarsi che da parte dell'aggiudicataria siano osservati tutti gli obblighi assistenziali e previdenziali.

17. PERSONALE SVANTAGGIATO

Con l'affidamento dei servizi in oggetto si intende promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nello svolgimento dei servizi che costituiscono oggetto dell'appalto,

implementandone, per quanto possibile, il numero, la presenza, l'attività e perseguendo il più efficace sostegno alle situazioni di fragilità e disagio.

Per quanto riguarda le attività connesse all'inserimento lavorativo, dovrà essere garantito per tutta la durata dell'appalto l'impiego di un numero di soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 61 D.lgs. 36/2023 almeno pari al 30% delle unità di personale da impiegare per lo svolgimento dei servizi. Pertanto, costituisce obbligo dell'appaltatore, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, sostituire il personale svantaggiato impiegato presso il servizio con soggetti appartenenti ad una delle categorie di cui all'art. 61 co. 4 D.lgs. 36/2023 prioritariamente segnalati dalla Stazione Appaltante sentito il Servizio Sociale del Comune di Bergamo.

In ogni caso, ogni variazione riguardante i lavoratori svantaggiati indicati in offerta (ad es sostituzione o nuovi inserimenti) dovrà essere previamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Con specifico riguardo al personale svantaggiato ai sensi dell'art. 61, comma 4, D. Lgs. 36/2023 impiegato per l'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore ha l'obbligo di elaborare un progetto personalizzato d'inserimento lavorativo adeguato in relazione a ciascuna specifica situazione di svantaggio, assicurando la predisposizione e lo svolgimento della specifica attività formativa dedicata ai soggetti svantaggiati per l'addestramento alle mansioni ed acquisizione delle relative abilità, nonché per il potenziamento delle capacità relazionali secondo le modalità e le periodicità indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Detta relazione dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante, che potrà valutarne i contenuti con il coinvolgimento dei competenti servizi sociali, che potranno fornire tutti i suggerimenti e le prescrizioni ritenute più opportune per implementare l'efficacia dei processi di inserimento lavorativo e di inclusione sociale dei soggetti svantaggiati.

Con periodicità annuale, l'appaltatore dovrà inoltre provvedere ad inviare alla Stazione Appaltante una dichiarazione dei servizi pubblici competenti in cui questi ultimi, nel rispetto del diritto alla riservatezza, certifichino la sussistenza dello stato di svantaggio delle persone svantaggiate impiegate nel servizio oggetto di appalto.

L'appaltatore si impegna altresì a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy.

18.RELAZIONE PERIODICA E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

L'Appaltatore è tenuto a redigere e presentare alla Stazione Appaltante una relazione periodica semestrale relativa alle attività svolte nell'ambito del servizio di pulizia oggetto del presente appalto.

La relazione semestrale dovrà descrivere in dettaglio le attività di pulizia eseguite nel periodo di riferimento, nel rispetto dell'offerta presentata, del capitolato e del piano di lavoro approvato.

In particolare, la relazione dovrà includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Un riepilogo delle prestazioni erogate, distinguendo per tipologia di servizio e area di intervento;
- Eventuali criticità riscontrate e le relative soluzioni adottate;
- Migliorie proposte o implementate per ottimizzare l'efficacia del servizio;
- Dati relativi ai consumi di materiali e prodotti, ove richiesto.

A corredo della relazione, l'Affidatario dovrà allegare i timesheet (fogli presenza) dettagliati per

ciascuna risorsa impiegata nell'esecuzione del servizio. Ogni timesheet dovrà riportare, per il periodo di riferimento:

- Nome e cognome della risorsa;
- Qualifica e mansione svolta;
- Giorni e orari di presenza effettivi sul sito o sui siti oggetto dell'appalto.
- Firma della risorsa e/o del responsabile tecnico a garanzia della veridicità dei dati;
- Indicazione delle specifiche attività svolte durante le ore di presenza;
- Eventuali assenze (malattia, ferie, permessi) debitamente giustificate.

La relazione semestrale, completa di tutti gli allegati richiesti, dovrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni solari dalla conclusione di ogni semestre di esecuzione del contratto. Il primo semestre decorrerà dalla data di inizio del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare l'accuratezza e la completezza della relazione e dei timesheet allegati, richiedendo eventuali integrazioni o chiarimenti.

La mancata o incompleta presentazione della relazione e/o dei timesheet nei termini stabiliti costituirà inadempimento contrattuale e potrà comportare l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato o la sospensione dei pagamenti, fatta salva ogni ulteriore azione a tutela dell'Amministrazione.

19. VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE E BANCA ORE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in corso di esecuzione del contratto, variazioni quantitative del servizio che comportino modifiche alla frequenza delle pulizie o alla superficie (mq) da pulire, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici. Tali variazioni potranno essere sia in aumento che in diminuzione rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato.

Eventuali richieste di variazione saranno comunicate all'Appaltatore con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi tramite comunicazione scritta a mezzo posta elettronica, indicando chiaramente la natura della variazione (aumento/diminuzione di frequenza o mq), l'entità e la decorrenza.

Per gestire dette variazioni, viene istituita una "Banca Ore" dedicata a questo appalto. Tale Banca Ore sarà alimentata e gestita come segue:

- **Il valore orario di riferimento** per le ore che confluiranno o saranno prelevate dalla Banca Ore è quello risultante dall'offerta economica dell'Appaltatore, con riferimento al costo orario del personale impiegato per le attività di pulizia, comprensivo di tutti gli oneri diretti e indiretti, spese generali e utile d'impresa.

In caso di diminuzione delle frequenze o dei mq da pulire, l'equivalente monte ore teorico non più necessario per l'esecuzione del servizio verrà accreditato nella Banca Ore (c.d. Alimentazione della Banca Ore o Ore in Credito).

In caso di aumento delle frequenze o dei mq da pulire, l'equivalente monte ore teorico aggiuntivo richiesto per l'esecuzione del servizio verrà prelevato dalla Banca Ore (c.d. Prelevamento dalla Banca Ore o Ore in Debito).

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore concorderanno una metodologia per il monitoraggio costante del saldo della Banca Ore, che sarà aggiornato in occasione di ogni variazione e comunque con periodicità semestrale.

Qualora, al termine dell'appalto o in specifici momenti intermedi concordati tra le parti, la Banca Ore presenti un saldo:

- **Positivo (Ore a credito per l'Amministrazione):** Le ore accumulate in credito a favore dell'Amministrazione, non compensate da successive richieste di aumento, saranno monetizzate al valore orario di cui sopra e detratte dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore, costituendo in tal modo un "tesoretto" di ore a disposizione dell'Amministrazione.
- **Negativo (Ore a debito per l'Amministrazione):** Le ore prelevate e non compensate da successive richieste di diminuzione, non costituiscono un automatico diritto al maggior compenso per l'Appaltatore se l'Amministrazione non ha raggiunto i limiti di variazione previsti dalla legge. L'Amministrazione si impegna a utilizzare prioritariamente le ore a credito per compensare quelle a debito. Solo in caso di esaurimento della Banca Ore e di ulteriori richieste di aumento, nei limiti di legge, si procederà ad integrare l'impegno di spesa per l'equivalente sulla base delle tariffe orarie indicate in sede di offerta.

Le variazioni di cui al presente articolo saranno disposte nel rispetto dei limiti percentuali di aumento o diminuzione del valore del contratto, come previsti dall'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023.

Periodicamente e, comunque, almeno una volta ogni semestre, verrà eseguito un controllo in contraddittorio delle ore presenti in Banca; in ogni caso, al termine del contratto, verrà redatto un verbale di consuntivo delle variazioni intervenute e del saldo finale della Banca Ore, sottoscritto da entrambe le parti.

20. CONTROLLI E RILIEVI

La vigilanza sull'espletamento del servizio competerà all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento nelle materie oggetto del contratto. L'Amministrazione Comunale potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione (anche a campione) delle attrezzature, locali e magazzini, etc, e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato, eventualmente integrato con l'offerta presentata, e delle normative vigenti in materia. L'Appaltatore sarà tenuto a fornire al funzionario responsabile, tutta la collaborazione, tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa eventuale documentazione.

21. PENALITÀ E RIFUSIONE DEI DANNI

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dal Disciplinare di gara e dal Contratto, la Stazione Appaltante avrà facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore penali da un minimo di Euro 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a un massimo di Euro 1.500,00 (euro millecinquecento/00) per ogni violazione.

Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità e/o alla reiterazione dell'inadempimento.

L'importo delle penali verrà dedotto dalla fattura successiva alla definizione della procedura di contestazione.

Per l'applicazione delle penali la Stazione Appaltante adotterà il seguente procedimento:

le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore **a cinque giorni** per la presentazione delle eventuali deduzioni da parte dell'aggiudicatario.

La decisione definitiva verrà assunta dal RUP.

Qualora dall'inadempienza derivasse un danno alla Stazione Appaltante, la stessa potrà rivalersi, nei confronti dell'Appaltatore, per il pieno risarcimento dei danni subiti anche mediante l'incameramento della cauzione.

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione Comunale può rivalersi - mediante trattenuta - sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione, che deve essere immediatamente reintegrata.

22. RECESSO

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 123 del Codice dei Contratti, può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

In conformità a quanto indicato all'art. 11 dell'allegato II.14 al Codice il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica della regolarità degli stessi.

Allorquando la normativa consente di procedere anche in assenza della informativa antimafia ovvero nei casi di urgenza, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ed ii., i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ed ii. medesimo sono corrisposti sotto condizione risolutiva e la Stazione Appaltante recede dal contratto fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. La revoca e il recesso di cui sopra si applicano anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipulazione del contratto.

23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dalla Stazione Appaltante a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via Posta Elettronica Certificata (PEC) al domicilio eletto dall'Appaltatore.

Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- sospensione e/o interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, nel corso del periodo di validità del contratto;

- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
- per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio e mini la fiducia nel rapporto tra le parti

Ove si verifichino carenze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1456 c.c., risolverà di diritto il contratto d'appalto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per le ipotesi di cui all'art. 94, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;
- nelle ipotesi di cui al comma 6 del medesimo art. 94 del Codice dei contratti pubblici;
- qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- nell'ipotesi di irrogazione, in corso di esecuzione, di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001, che impediscano all'appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

In tali casi l'Amministrazione Comunale risolverà di diritto il contratto comunicando all'Appaltatore a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegna a fornire all'Ente tutta la documentazione tecnica ed i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

L'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti sino al giorno della disposta risoluzione, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'operatore economico senza bisogno di diffide formali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di escutere definitivamente la garanzia prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Con la risoluzione del contratto in danno dell'esecutore inadempiente, sorge nella Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo. L'affidamento a terzi è comunicato all'esecutore inadempiente. All'esecutore inadempiente sono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale, salva la richiesta dell'ulteriore risarcimento del danno, ai sensi dell' art. 122, comma 6, del D. Lgs. 36/2023.

24. CONTROVERSIE

Indipendentemente da qualsiasi contestazione dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione dei patti contrattuali, ivi compresa la determinazione dei

corrispettivi, l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto alla Stazione Appaltante, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'affidamento.

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Brescia. Sono esclusi l'arbitrato e la clausola compromissoria.

25. PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di "salute e sicurezza dei lavoratori" di cui al D. Lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni relativamente alle parti applicabili, e da ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche relativamente ad eventuali aggiornamenti emanati nel corso del contratto. La Stazione Appaltante è quindi esplicitamente esonerata in merito a eventuali inadempimenti dell'Appaltatore, in qualsiasi modo ricollegabili - direttamente o indirettamente - a quanto previsto dal decreto legislativo sopra citato.

In particolare, l'Appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi del datore di lavoro, di cui all'art. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008. Lo stesso ha l'obbligo di redigere e di fare pervenire alla Stazione Appaltante, entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio delle attività, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e provvedere alle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. L'Appaltatore si impegna inoltre a trasmettere entro 30 (trenta) giorni alla Stazione Appaltante qualsiasi revisione del suddetto documento.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Esso è perciò tenuto ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nei vari plessi, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'Appaltatore deve garantire obbligatoriamente lo svolgimento di corsi di addestramento previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare dal D.M. 10.03.1998 e dal Decreto 15.07.2003 a tutto il personale impiegato, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente Capitolato e le modalità con le quali l'Appaltatore intende applicarli.

L'Appaltatore è tenuto a tenere agli atti presso la propria sede l'elenco del proprio personale che ha sostenuto i corsi di cui sopra, nonché corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto ed all'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza e presentare tale documentazione se e quando richiesta dall'Stazione Appaltante.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e tutela dell'ambiente, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

26. VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto ad adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare con gli

stessi. In particolare, dovrà essere garantito quanto previsto al punto 1 dell'allegato 1 al D.M. 51 del 29 gennaio 2021- Formazione del personale addetto al servizio, nello specifico:

il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi della richiamata normativa, assicura che siano stati trattati anche i seguenti argomenti:

- differenze tra detersione e disinfezione;
- proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione combinata detergente, disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- modalità di conservazione dei prodotti;
- precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali; lettura delle schede dati di sicurezza;
- corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate sulle etichette dei prodotti detergenti;
- classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile: Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Le attività di formazione devono essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni, ad esempio attraverso la proiezione di filmati o altri supporti visivi esemplificativi, per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni di pulizia o sanificazione, della gestione delle macchine e delle attrezzature di lavoro, del processo di lavaggio, a minori impatti ambientali, degli elementi tessili, della gestione degli indumenti utilizzati. Tale formazione può essere erogata a distanza, attraverso piattaforme di e-learning, che includano anche la verifica del livello di apprendimento.

Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento in loco, in relazione agli argomenti sopra indicati.

Per tematiche specifiche deve essere previsto un aggiornamento formativo in corso di esecuzione contrattuale.

Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio.

L'aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interni formativi.

Entro 60 giorni dall'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà presentare il proprio progetto e programma di formazione del personale erogato, con l'indicazione di: ore di formazione (minimo

16); docenti dei corsi con sintetico profilo curricolare, modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti, date e sedi dei corsi, nominativi dei partecipanti, test di verifica effettuati e risultati conseguiti.

All'atto della consegna dell'appalto l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante le generalità del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

L'Appaltatore deve inoltre produrre alla Stazione Appaltante copia del Documento di Valutazione del Rischio (DVR ovvero piano di sicurezza) di cui al D. Lgs 81/2008 per le attività che il proprio personale è tenuto a svolgere. L'utilizzo di prodotti chimici deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti. L'Appaltatore deve garantire che vengano utilizzati solo i prodotti regolarmente registrati presso il Ministero della salute, che i prodotti pericolosi vengano manipolati e usati unicamente da personale specializzato e abilitato a norma di legge e che vengano adottate tutte le precauzioni necessarie.

Resta fermo l'obbligo di adeguamento alle revisioni normative che dovessero sopraggiungere nel corso dell'esecuzione del contratto.

Per l'adempimenti degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di sicurezza e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto l'appaltatore può ottenere informazione presso l'ATS competente territorialmente in ordine alla sede oggetto d'appalto.

Prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto l'Appaltatore deve prendere visione di quanto riportato in seguito e provvedere a fornire la documentazione richiesta in copia, coordinarsi con il Responsabile dei lavori e/o con il Responsabile del servizio di Prevenzione Protezione, come segnalati nell'Organigramma aziendale, programmare ed effettuare un sopralluogo preventivo presso i luoghi dell'intervento.

Come previsto dal D. Lgs 81/2008, si richiede all'Appaltatore destinatario del contratto di prestazione del servizio in oggetto, di fornire al Servizio Prevenzione Protezione della Committenza e/o al Responsabile segnalato, preventivamente rispetto all'inizio delle lavorazioni:

-dichiarazione da cui risulti che l'Appaltatore possiede i requisiti tecnico – professionali per l'esecuzione delle opere e/o servizi commissionati ed appaltati e copia della Visura Camerale;

-dichiarazione che l'Appaltatore ha eseguito la valutazione dei rischi eventualmente presenti nella esecuzione delle opere e/o servizi commissionati e appaltati, e redatto il Documento della Sicurezza così come prescritto dal D. Lgs 81/2008:

- organigramma della sicurezza: generalità del Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e degli Addetti alle Emergenze che devono essere in numero adeguato per le esigenze Aziendali, e devono essere forniti alla Stazione Appaltante gli attestati di formazione per le figure del sistema di sicurezza individuate e come previsti dalla normativa vigente. Si segnala all'Appaltatore la necessità di garantire che presso i luoghi e per lo svolgimento delle mansioni oggetto del contratto sia presente un numero adeguato di persone, debitamente formate, per garantire la gestione di eventuali emergenze.

- documento riportante i rischi connessi alle lavorazioni oggetto del contratto, per la Committenza e le misure di prevenzione e protezione da adottare;

- elenco del personale idoneo ed incaricato di svolgere le attività in oggetto, che dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato;
- elenco dei mezzi, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati dall'appaltatore per eseguire i servizi appaltati; dichiarazione che i mezzi e le attrezzature utilizzate rispondono ai requisiti richiesti dalla normativa di sicurezza ed igiene del lavoro, sono munite dei dispositivi di sicurezza previsti, hanno caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale dovranno essere utilizzate e/o verranno mantenute in tali condizioni. La procedura predisposta per garantire un sistema di controllo e verifica di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, e la registrazione dell'attività di collaudo e verifiche (libretti di manutenzione);
- elenco dei dispositivi di protezione individuali (DPI) forniti ai propri dipendenti per eseguire le opere e/o servizi commissionati e appaltati, suddivisi per mansione lavorativa, e registrazione di avvenuta formazione, informazione ed addestramento al corretto utilizzo;
- documentazione da cui risulta che l'Appaltatore abbia fornito ai propri dipendenti la necessaria informazione e formazione per l'esecuzione delle opere e/o servizi commissionati e per i rischi specifici ad essi connessi, che gli stessi lavoratori posseggano sufficiente formazione professionale per eseguirli.

27. ASSICURAZIONI

Il servizio s'intende espletato a tutto rischio e pericolo del gestore del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri.

L'Appaltatore si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente Capitolato.

L'Appaltatore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi compresi gli utenti del servizio, in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio oggetto dell'appalto e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

L'Appaltatore è l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme di legge in materie inerenti i progetti e le attività di cui al presente appalto.

Pertanto, l'Appaltatore dovrà stipulare polizza di assicurazione a copertura dei rischi di responsabilità civile Terzi e/o Prestatori d'opera (personale addetto) (RCT/O) per danni a terzi nell'espletamento del servizio, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata, con validità pari all'intera durata dell'appalto con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT/O, non esonerano il soggetto Appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative. L'Amministrazione Comunale interessata sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dal soggetto Appaltatore. Le polizze richieste dovranno essere trasmesse all'Amministrazione Comunale prima dell'avvio delle attività oggetto del contratto.

Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico dell'Appaltatore. In generale, fatto salvo il diritto di organizzare e provvedere alla conduzione del servizio nel modo e con mezzi che ritiene più idonei e adeguati, il soggetto Appaltatore dovrà, nell'espletamento della sua attività, adottare tutti i provvedimenti e le cautele

necessarie, secondo le disposizioni delle leggi, gli usi, le norme della prudenza e le condizioni della buona tecnica, per garantire la buona qualità del servizio, l'incolumità delle persone addette e dei terzi e la salvaguardia dei beni pubblici e privati. Esso è perciò tenuto a osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, oltre che in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

28. CLAUSOLA SOCIALE

Per l'esecuzione del presente appalto, l'Appaltatore, subordinatamente alla compatibilità e all'armonizzazione con l'organizzazione di impresa del medesimo e nel rispetto delle modalità indicate in sede di offerta, si impegna a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale già impiegato dal precedente affidatario,
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatoti di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del servizio svolta dall'operatore economico in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'esecutore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

29. RINVIO AD ALTRE NORME

L'aggiudicazione dell'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dalle disposizioni contenute nel presente capitolato.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni di legge in materia e di regolamento vigenti in materia, ed in particolare, la legge sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, oltre alle disposizioni contenute nel codice civile e di procedura civile, nonché nel regolamento dei contratti del Comune di Bergamo.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.05.2010 n. 136.

*** **

PARTE TECNICA

1. SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Il servizio consiste nello svolgimento delle attività di pulizia a basso impatto ambientale (in conformità ai Criteri ambientali minimi stabiliti nel D.M. 51 del 29/1/2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare pubblicato in G.U. n. 42 del 19/2/2021) e prestazioni attinenti agli aspetti igienici e di sanificazione degli ambienti, nonché fornitura di materiale di consumo connessa allo svolgimento del servizio, da svolgersi presso gli immobili individuati nel presente capitolato.

L'appalto comprende la fornitura da parte dell'Appaltatore del materiale di pulizia ed igiene, mentre resta in carico al Comune la fornitura di acqua ed energia elettrica, restando inteso che l'utilizzo di tali elementi avviene nell'interesse dell'Appaltatore ed a suo esclusivo rischio, anche nei confronti dei terzi, restando impregiudicato il diritto di rivalsa per danni derivanti dall'utilizzo improprio od incauto da parte dell'impresa stessa.

L'appalto comprende inoltre la fornitura da parte dell'Appaltatore delle attrezzature e macchinari necessari per l'esecuzione delle pulizie, ordinarie e straordinarie, ponendo in capo

all'aggiudicatario il rischio economico anche per l'omesso o insufficiente espletamento dei servizi per i danni provocati ai suddetti locali, ed a quanto negli stessi contenuto, dagli addetti alla pulizia. La dotazione minima richiesta per ciascun edificio comprende carrelli per le pulizie con doppio secchio, aspirapolvere a traino, pulitrice a vapore, lavavetri portatile, attrezzatura minuta, come scope per interni, scope a frange, scope per esterni in saggina, panni in microfibra, deragnatori ecc.

L'Amministrazione si impegna a destinare apposito locale o altro spazio per riporre il materiale necessario. Tuttavia l'Amministrazione non risponde di eventuali danni o sottrazioni di quanto riposto in detti locali.

Al termine delle operazioni di pulizia tutti gli attrezzi/utensili impiegati dovranno essere accuratamente lavati e riposti asciutti nel luogo ad essi dedicato.

L'orario di svolgimento del servizio, concordato previamente con il responsabile referente di ciascun plesso, non deve causare disguidi nel funzionamento dei servizi e dovrà avvenire possibilmente in orario di chiusura all'utenza e non in presenza del personale dipendente dell'amministrazione. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere la variazione per motivate esigenze di servizio l'orario di svolgimento delle pulizie.

2. ATTIVITÀ DI PULIZIA

L'Appaltatore dovrà garantire secondo un programma di attività presentato in sede di gara almeno le seguenti attività:

- 1) Pulizia ordinaria (giornaliera, settimanale);
- 2) Pulizia periodica di risanamento (mensile, trimestrale, semestrale, annuale).

In ogni caso, gli interventi di pulizia e sanificazione dovranno essere effettuati con modalità e frequenza tali da garantire il costante e perfetto mantenimento delle condizioni di igiene e salubrità di ambienti, arredi, attrezzature.

1) PULIZIA ORDINARIA:

- a) **Pulizia giornaliera:** pulizia e sanificazione di tutti i locali delle strutture, degli uffici, degli spazi comuni, dei servizi igienici utilizzati dagli utenti, dei servizi e degli spogliatoi utilizzati dal personale, nonché ogni intervento di carattere continuativo e ripetitivo. La pulizia e l'igiene quotidiana sono da effettuarsi in modo da garantire perfette condizioni igieniche degli ambienti.
- b) **pulizia settimanale:** detersione, disinfezione ed igienizzazione delle attrezzature (scrivanie, arredi, ecc..), l'aspirazione e la lavatura dei pavimenti, degli accessi, dei corridoi e delle scale nonché degli spazi di pertinenza;

2) PULIZIE PERIODICHE:

interventi di pulizie di carattere periodico, da fornire con cadenza mensile, trimestrale, semestrale e annuale e con le modalità previste *infra* nel presente articolo;

Tali interventi dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante con congruo anticipo.

Le PULIZIE PERIODICHE devono essere eseguite, a differenza della pulizia ordinaria, preferibilmente a completa chiusura dei locali, o salvo accordi precedenti o successivi tra le Parti, fuori dalle fasce orarie in cui si svolge la normale attività presso gli uffici stessi (gli orari verranno comunque concordati direttamente con il responsabile del servizio).

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante, entro 10 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, il foglio di programmazione delle pulizie ordinarie e periodiche, indicando i giorni, le fasce orarie di intervento e le persone impiegate, secondo il modello allegato al presente capitolato (lett. a), eventualmente migliorato e integrato in sede di offerta. L'indicazione dei giorni e degli orari prestabiliti con i funzionari dell'amministrazione deve essere tassativamente rispettata e non può subire modificazioni, salvo accordi diversi tra le parti, opportunamente sottoscritti.

Qualora i locali oggetto del servizio di pulizia fossero, in tutto o in parte, destinati ad usi diversi da quelli attualmente stabiliti nei documenti di gara, per cui non necessiti la prosecuzione del servizio di pulizia, lo stesso, previo preavviso scritto di 15 giorni, sarà sospeso senza che l'Appaltatore nulla abbia a far valere nei confronti del Comune di Bergamo.

2.1 PULIZIA ORDINARIA

L'orario di svolgimento del servizio ordinario non dovrà causare disagi nel funzionamento degli uffici stessi e dovrà essere rispondente per quanto possibile alle esigenze eventualmente rappresentate dalla Stazione Appaltante.

Operazioni che dovranno essere effettuate ad ogni passaggio:

2.1.a SERVIZIO GIORNALIERO

- 1) Apertura delle finestre di tutti gli ambienti degli edifici e relativa chiusura al termine dei lavori;
- 2) Svuotamento dei cestini portacarte, pulitura dei cestini portarifiuti e sostituzione dei sacchi di plastica forniti all'impresa appaltatrice per la raccolta indifferenziata e plastica;
- 3) Scopatura accurata di tutti i pavimenti di ogni tipo, comprese le scale, anche con attrezzature meccaniche per l'aspiratura di qualsiasi residuo e polvere;
- 4) Pulizia di tutti i servizi igienici e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari con idoneo prodotto disinfettante ad azione germicida;
- 5) Ricarica distributori di sapone, contenitori salviette a perdere e distributori carta igienica.

2.1.b SERVIZIO SETTIMANALE

- 1) Lavaggio di tutti i pavimenti di ogni tipo, comprese le scale e i corridoi, con contemporanea integrazione nell'acqua di lavaggio e di risciacquo di idoneo prodotto disinfettante ad azione germicida; l'acqua e l'attrezzatura lavapavimenti devono essere sempre pulite;
- 2) Pulizia di tutte le scrivanie in legno, in laminato e similari;
- 3) Pulizia di arredi e suppellettili, comprese le attrezzature tecnologiche (telefoni, pc, video, stampanti, fotocopiatrici, calcolatrici ecc.) per le quali è necessario utilizzare panni e liquidi dedicati e idonei;
- 4) Pulizia degli armadietti ed arredi ad uso sanitario;

- 5) Pulizia ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facce delle porte sia cieche che a vetro e dei vetri degli sportelli;
- 6) Pulizia completa dei vani ascensori e/o montacarichi (ove esistano), delle ringhiere delle scale, dei corrimani;
- 7) Trasporto dei sacchi di plastica contenenti i rifiuti e quelli della carta o eventuali cartoni e deposito nei luoghi di raccolta previsti;

2.2 PULIZIE PERIODICHE

Gli interventi hanno lo scopo di assicurare a tutti gli utenti un adeguato stato igienico-sanitario ambientale degli edifici e di salvaguardare i beni dal degrado derivante dall'usura. Anche per questo tipo di intervento si forniscono le modalità di svolgimento che riguardano tutti gli elementi oggetto del servizio di pulizia straordinaria:

2.2.a PULIZIE PERIODICHE OGNI 30 GIORNI

- 1) Pulizia radicale di tutti i davanzali delle finestre;
- 2) Pulizia di eventuali spazi esterni aperti comuni pertinenti (cortili, androni, terrazzi, scale esterne, deposito biciclette etc.);
- 3) Spolveratura dei termosifoni;
- 4) Lavatura di tutti i rivestimenti interni in piastrelle dei servizi igienici, pavimenti;
- 5) Pulizia radicale ad umido degli arredi lavabili (mensole, armadi, scaffali) e lucidatura con idonei prodotti di tutti gli arredi in legno;
- 6) Accurata lavatura con prodotti idonei dei battiscopa sia degli uffici che dei corridoi;
- 7) Lavatura radicale dei pavimenti degli archivi (e comunque di tutti gli ambienti da sanificare con frequenza di una volta al mese);
- 8) Deragnatura delle pareti e dei soffitti di tutto l'edificio;
- 9) Pulizia, disinfezione e disincrostazione dal calcare delle attrezzature igienico sanitarie e relativa rubinetteria;
- 10) Aspirazione dei tappeti, zerbini, guide o comunque dei pavimenti tessili comprese le moquettes dove esistono;

2.2.b PULIZIE PERIODICHE OGNI 90 GIORNI

Le pulizie periodiche con cadenza ogni 90 giorni dovranno essere eseguite nei seguenti periodi:

- 1° INTERVENTO - **ENTRO E NON OLTRE IL 31 MARZO**
- 2° INTERVENTO - **ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO**
- 3° INTERVENTO - **ENTRO E NON OLTRE IL 30 SETTEMBRE**
- 4° INTERVENTO - **ENTRO E NON OLTRE IL 31 DICEMBRE**

- 1) Pulizia di tutti gli infissi e i vetri interni ed esterni (nessuno escluso) con la sola eccezione di quelli per i quali è necessario l'ausilio di piattaforme elevatrici e/o carrelli elevatori, le intelaiature, i lucernari, i sopralluci di muri e porte, i vetri delle scale e degli scaloni, gli specchi, le porte centrali e secondarie, i corpi illuminanti ed i cortili;
- 2) Pulizia radicale e successiva lucidatura delle seguenti parti metalliche inerenti gli immobili: maniglie, zoccoli, targhe, cornici, quadri, piastre, affini, esclusi gli infissi;
- 3) Lavatura con acqua e disinfettante di tutte le porte e le vetrate interne divisorie di uffici;
- 4) Spolveratura degli apparecchi fissi di illuminazione e di qualsiasi lampada e lampadari;
- 5) Aspirazione di eventuali sedie, poltrone, divani, tappeti;

- 6) Manutenzione dei pavimenti in pvc, linoleum o gomma in cui vengono impiegate cere sintetiche ad alta percentuale polimerica/sistema antiusura permanente a trattamento isolante impermeabile con stratificazioni di film polimerici.

2.2.c PULIZIE PERIODICHE SEMESTRALI (STRAORDINARIE PERIODICHE DI RISANAMENTO)

Il servizio di pulizia straordinaria dovrà essere eseguito nei seguenti periodi:

1° INTERVENTO - **NEL BIMESTRE GENNAIO/FEBBRAIO**

2° INTERVENTO - **NEL BIMESTRE SETTEMBRE/OTTOBRE**

- 1) Aspirazione e lavaggio radicale con prodotti anti acaro di tutte le moquettes e dei tappeti di tutti gli edifici;
- 2) Lavaggio di tutte le superfici su entrambe le facciate delle porte a vetro, vetrate di tramezza, sopralluci di porte e affini, parti in vetro aventi funzione di serramento o divisorio;
- 3) Lavaggio elettromeccanizzato di tutti i pavimenti in pietra naturale, e per i lignei lavaggio e successiva stesura di film polimerico appropriato;
- 4) Aspiratura e pulitura di tutte le finestre esterne con inferriate (ove esistano);
- 5) Pulizia di tutti i lampadari, compresi i lampadari di pregio, apparecchiature elettriche, vani di illuminazione, interruttori, prese e ventilatori a soffitto, i quali dovranno essere puliti con panni imbevuti di sostanze detergenti disinfettanti;
- 6) Spolveratura tende alla veneziana (ove esistano);

2.2.d PULIZIA PERIODICA ANNUALE

- 1) Lavaggio di tutti i vetri esterni, gli infissi e le tapparelle la cui pulizia può essere effettuata esclusivamente con l'ausilio di cestelli o ponti sviluppabili;
- 2) Ogni ulteriore attività di pulizia di spazi non ricomprese nei precedenti punti (ad es pulizia magazzini comunali, depositi, archivi, autorimesse, ecc...);

3. SERVIZI STRAORDINARI O A CARATTERE ECCEZIONALE

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di richiedere all'Appaltatore, oltre ai lavori previsti dal presente Capitolato Speciale, anche prestazioni di tipo non continuativo a carattere eccezionale o straordinario che interessino i locali oggetto dell'appalto:

- 1) **DI FINE CANTIERE**: dovute ad interventi di ristrutturazione, manutenzione edilizia, tinteggiatura, lavori idraulici od edificazione di spazi connessi a tali locali etc.
- 2) **DI RIPRISTINO DI SPAZI RIMASTI CHIUSI OD INUTILIZZATI DA TEMPO**: dovute al recupero di spazi in disuso che non necessitano di una pulizia come quella conseguente ai lavori di cui al punto 1);
- 3) **PULIZIE DI CARATTERE STRAORDINARIE E URGENTI A SEGUITO DI EVENTI IMPREVISTI**: dovute in caso di eventi imprevedibili (ad es. a seguito di eventi atmosferici; allagamenti, calamità naturali, traslochi ecc...)

Tali interventi devono essere richiesti per iscritto dalla Stazione appaltante; in mancanza di tale preventiva richiesta scritta che commissiona ed autorizza il servizio stesso, l'Amministrazione non pagherà gli interventi eseguiti.

In tali evenienze l'Appaltatore è obbligato ad accettare l'incarico straordinario richiestole, per il quale l'Amministrazione Comunale s'impegna a pagare un corrispettivo quantificato secondo le seguenti tariffe:

1) DI FINE CANTIERE: € 3,00 X MQ. (METRATURA DEI LOCALI OGGETTO DELLA PULIZIA STRAORDINARIA)

2) DI RIPRISTINO DI SPAZI RIMASTI CHIUSI OD INUTILIZZATI DA TEMPO: € 2,00 X MQ. (METRATURA DEI LOCALI OGGETTO DELLA PULIZIA STRAORDINARIA);

3) PULIZIE DI CARATTERE STRAORDINARIE E URGENTI A SEGUITO DI EVENTI IMPREVISTI: € 2,50 X MQ. (METRATURA DEI LOCALI OGGETTO DELLA PULIZIA DI CARATTERE STRAORDINARIE E URGENTI);

All'importo così ricavato va aggiunta l'aliquota I.V.A.

Il corrispettivo dovuto verrà convertito in ore lavorate sulla base del costo orario risultante dall'offerta economica dell'Appaltatore ((€*mq)/ costo orario, oltre IVA) e confluirà nella Banca ore di cui al presente Capitolato.

Ciascun intervento di pulizia a carattere eccezionale dovrà essere espletato con le medesime modalità già dettagliatamente previste nella parte tecnica per gli interventi di pulizia periodica.

4. LOCALI DI DEPOSITO

L'Appaltatore dovrà provvedere con propri mezzi all'istituzione di un deposito per il materiale dei beni di consumo e per le attrezzature utilizzati per l'esecuzione dell'appalto, sito nel Comune di Bergamo. All'interno degli immobili l'appaltatore dovrà comunque garantire la presenza di un numero di prodotti, macchinari ed attrezzature sufficienti all'esecuzione richieste nel presente capitolato, anche sulla base di quanto indicato all'interno dell'offerta tecnica presentata in fase di gara.

Sarà necessario mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, il personale dovrà richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, uffici, archivi ecc...) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Oltre a rispondere a esigenze igieniche, la corretta etichettatura e stoccaggio faciliteranno l'utilizzo sicuro ed efficace delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto e la classificazione di rischio.

Il deposito deve essere messo a disposizione non più tardi del trentesimo giorno successivo alla data di comunicazione dell'aggiudicazione del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione.

Il termine decorre dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione che interverrà all'esito della gara tramite Sintel.

Dovrà dare dimostrazione della disponibilità del deposito mediante produzione di copia del contratto o di ogni altro documento da cui risulta la disponibilità di un deposito mezzi adeguato, dedicato allo scopo

5. ATTREZZATURE

L'impiego delle attrezzature e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche devono essere compatibili con l'uso negli edifici, devono avere un tasso di rumorosità ridotto, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

La Appaltatore dovrà utilizzare attrezzature elettriche aventi le seguenti caratteristiche:

- aspirapolvere, lavapavimenti ed altre macchine simili dovranno essere del tipo industriale a basso consumo energetico ed ecocompatibili;
- le emissioni sonore delle attrezzature non devono superare i 76 decibel, salvo diverse disposizioni di legge.

Le lavasciuga, le idropultrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio. Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1. Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina. In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

Su tutte le attrezzature di proprietà dell'Appaltatore deve essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso. L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature, sia dei prodotti e delle attrezzature utilizzate per

l'esecuzione del servizio e lasciate in loco presso locali individuati in contraddittorio con la Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità in caso di danni o furti.

6. PRODOTTI PER LE PULIZIE E RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I prodotti detergenti e disinfettanti e i macchinari utilizzati per le pulizie ordinarie e periodiche/straordinarie, nonché i prodotti ausiliari per l'igiene e il materiale igienico-sanitario per servizi igienici e per l'igiene delle mani dovranno essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi approvati con D.M. 51 del 29/01/2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (G.U. n. 42 del 19/02/2021), che di seguito si riportano.

I detergenti usati nelle pulizie ordinarie devono rientrare nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure.

In particolare:

- i detergenti multiuso che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detergenti per finestre che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detergenti per servizi sanitari che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce,

oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, a mero titolo di esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen.

Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie a bagnato, oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico.

I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i

requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9.

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie a bagnato di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, ed in microfibra, con titolo o denaratura dTex ≤ 1 . Tali elementi tessili e le attrezzature con elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denaratura espressa in dTex della microfibra utilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali.

Per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.). Per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati.

L'impregnazione degli elementi tessili per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell'uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello. Fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo per le quali è appropriato, e dunque consentito, l'uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l'acqua pulita dall'acqua sporca. L'acqua di risciacquo deve essere cambiata con l'appropriata frequenza. Qualora inoltre, per documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la stazione appaltante, dovesse essere necessario l'uso di prodotti monouso in carta, tali prodotti devono essere costituiti da carta in possesso del marchio Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC) o equivalenti, o dell'etichetta Remade in Italy, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+, o del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Le attrezzature per le pulizie manuali usate devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n.",

- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "*Prodotto biocida*" e "*Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n.*", oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento. pag. 30

Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo, nell'ambito di uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti specifico per il cantiere di destinazione del servizio. Ove l'uso dei disinfettanti non sia già indicato nel capitolato d'appalto, tale protocollo, che deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi, deve essere redatto in condivisione con la stazione appaltante, entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

I prodotti di carta tessuto (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. I saponi eventualmente forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti, devono essere forniti. Tali apparecchiature andranno installate previo accordo con il servizio comunale.

A cadenza annuale deve essere redatto ed inviato un rapporto in formato elettronico sui prodotti detergenti ed ausiliari di microfibra acquistati e consumati per l'esecuzione del servizio durante il periodo di riferimento, indicando per ciascuna tipologia di prodotto: produttore e denominazione commerciale del prodotto; quantità consumata (litri di prodotto, se trattasi di detergenti o disinfettanti; numero di pezzi se trattasi di elementi tessili); funzione d'uso; caratteristiche ambientali possedute (vale a dire se trattasi di un prodotto conforme ai CAM o con un'etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, se trattasi o meno, ad esempio, di un detergente con un imballaggio con contenuto di riciclato, con o senza fragranze). Le fatture e i documenti di trasporto, che devono essere prontamente trasmesse su richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, riportano l'indicazione della Stazione Appaltante cui è destinato il servizio.

7. STRUMENTI E PRODOTTI VIETATI

È assolutamente vietato utilizzare:

- ammoniaca,
- candeggina,
- alcool,
- acido muriatico,
- piumini di origine animale,
- scope in setole di crine o nylon,
- panni di cotone per la spolveratura,
- segatura impregnata (salvo che su superfici in cemento o similare ed in luogo aperto).

Inoltre, negli ambienti oggetto del presente Capitolato non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio;
- elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo documentati motivi di sicurezza e di igiene, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione.

8. RACCOLTA RIFIUTI

Tutti i trattamenti di pulizia riguardano la raccolta dei rifiuti solidi di tipo urbano in conformità alla legislazione vigente (D.L.n°22/97 e successive modificazioni. D.L.n°389/97) e l'allontanamento in sacchi impermeabili chiusi e sigillati.

I rifiuti devono essere trasportati nelle apposite aree o cassonetti pubblici di raccolta.

I sacchi dell'indifferenziato e della plastica vengono forniti dalla Stazione Appaltante.